**SESSA AURUNCA: SERVITORI A SERVIZIO DI SUA MAESTA’**

**Il SINDACO LORENZO DI IORIO ED I SUOI PRETORIANI…COMANDATI, INTERESSATI E PREGIUDICATI!**

**di Salvatore Zinno**

Il 21 giugno ed il 10 ottobre dell’anno appena trascorso, sono le date in cui i consiglieri di opposizione all’interno del civico consesso aurunco, hanno depositato due interrogazioni per chiedere lumi in merito alla presenza di varie figure, che con cadenza fissa e senza apparente legittimazione, occupano le stanze degli uffici del municipio sessano.

In parole più semplici, traducendo “dall’istituzionalese” al “normalese”, i consiglieri di opposizione avrebbero voluto sapere a che titolo presunti “collaboratori e faccendieri” vari, frequentano gli uffici del municipio e del comando dei vigili urbani dal giorno dell’insediamento della giunta Di Iorio, aumentando progressivamente di numero.

L’unica risposta che però sono riusciti ad ottenere i poveri “tapini”, è una letterina in perfetto stile Don Abbondio, a firma del dott. Girolamo Martino – segretario comunale – il quale cadendo dalle nuvole chiede: “…di fornire elementi più precisi in ordine al tipo di rapporti a cui si riferiscono…” (sempre i poveri tapini dell’opposizione).

Il dott. Martino, sembra proprio che “ci faccia” e non “che ci sia”, perché basta fare un giro in una qualsiasi giornata ed a qualsiasi orario, negli uffici comunali sessani, per incontrare facce “note” ai più, che non hanno nulla a che vedere con la macchina amministrativa comunale.

Ma davvero un bel niente!

Come sempre, abbiamo allertato i nostri sensi, e qualche riscontro a favore dei dubbi della minoranza consiliare l’abbiamo trovata pure.

E vogliamo provare a fornire qualche elemento di riflessione ai nostri lettori sessani, facendo un minimo di chiarezza.

Partiamo dall’assunto, che il termine “chiarezza”, quando l’argomento in ballo è Lorenzo Di Iorio, va toccato non con uno ma con mille condizionali; il nostro sindaco Di Iorio, è sempre quello che negli ultimi vent’anni, partendo dalla Democrazia Cristiana del fu Franchino Ianniello, è passato dal Partito Popolare dei Bianco e Marini, per passare poi alla Forza Italia Cosentiniana, con tanto di incasso di premio fedeltà rappresentato dall’assunzione alla FAMIGERATA ECO4 dei fratelli Orsi. A questo proposito è obbligatoria una piccola digressione, ricordando ai nostri fedeli lettori, come la fu sinistra sessana in quegli anni gridava allo scandalo per l’assunzione dell’allora assessore Di Iorio nell’azienda della camorra; a gridare erano tutti coloro che poco più di anno fa hanno invertito a U ed appoggiato lo stesso Lorenzo Di Iorio nella campagna elettorale che gli ha consentito di essere oggi sindaco di Sessa Aurunca, e parliamo in primis di Ciro Marcigliano - fedele scudiero di Gennaro Oliviero - ma anche i rappresentanti del mondo dell’ambientalismo sessano, da Legambiente alla sinistra più estrema gravitante attorno al prof. Ianniello (e ci risiamo prima il padre e poi il figlio).

Continuando nella narrazione delle peregrinazioni politiche del sindaco Di Iorio, non possiamo dimenticare il fugace innamoramento di Campania Libera di Luigi Bosco, fino ad arrivare ad oggi che è ufficialmente sindaco PD per volere di Oliviero, quindi più propriamente del PDO (partito di Oliviero), salvo coltivare un flirt con la stella del momento il partito dei Fratelli d’Italia rappresentato in zona da Gimmi Cangiano, perché al carro del vincitore un occhio ce lo si deve sempre buttare.

Ora, cari amici, capirete bene che fare chiarezza con un tal personaggio non è semplicissimo, avendo più un indole ad imbrogliare le carte.

Tornando a noi, i primi riscontri che abbiamo raccolto in maniera rapida, fotografano la presenza di numerosi personaggi che “sbrigano pratiche” negli uffici comunali, direttamente riconducibili al sindaco o per essere stati candidati (e trombati) nelle sue liste, o per essere familiari ad essi affini: geometri, commercialisti, avvocati, amici degli amici...e così via, andare!

Tutti protesi al buon funzionamento della macchina comunale, nell’esclusivo interesse degli amati cittadini aurunci…o no???

Interesse dei cittadini un ciufolo, perché le nomine fioccano, gli incarichi remunerati anche ed i nomi gira gira sono sempre legati alla “famiglia” politica di maggioranza. Qualche Esempio?

Organismo Indipendente di Controllo di Gestione: Asciolla Tommaso, D’Addeo Dina, Librace Angelo.

Organismo Indipendente di Valutazione: Calenzo Marco, Mela Luigi, Tommasino Ermes.

Contenzioso Legale Pizza Andrea, affari tributari Codella Vincenzo.

Commissione sismica: Rafaniello, Aniello, Melucci, Cordino Abbate……

E potremmo andare avanti per pagine e pagine ad elencare nomi, ruoli ed incarichi ben remunerati a ex candidati, a loro familiari o a grandi elettori dell’attuale sindaco Di Iorio, i quali regolarmente occupano le stanze comunali ficcando il naso in tutto ciò che gli viene a tiro, con buona pace della privacy dei cittadini sessani.

Ma non è finita qui, perché oltre a questo esercito di questuanti che hanno ottenuto incarichi in moneta sonante (altro che interessi del territorio), si aggiungono figure ben più “inquietanti”, rappresentate da alcuni personaggi che meno degli altri avrebbero titoli ad occupare seggiole in municipio.

Un esempio raccapricciante è rappresentato dal sig. Bruno Forgetta da San Castrese, personaggio divenuto una star dei social perché autore di un disgustoso siparietto con il Comandante della Polizia Municipale di Cellole dott. Casale, nell’estate del 2020 quando tentò di aggredirlo durante una serata di concerti a Baia Domizia, terminato con la pessima sceneggiata della di lui consorte che fece finta di svenire simulando un contatto con il casco bianco cellolese. Tutto filmato da decine di telefonini, diffuso su tutto il web con annesse “prese per il culo” a carattere europeo e discredito della già mal messa località turistica, conclusosi con denuncia penale per violenza e aggressione a pubblico ufficiale.

Bene, oggi troviamo il sig. Forgetta comodamente seduto dietro una scrivania del comando di Polizia Municipale di Sessa, direttamente agli ordini del dott. Pasqualino Emerito, a sbrigare pratiche, inviare verbali di contravvenzione, e quant’altro possa gestire in quell’ufficio, solamente sulla base di un attestato di frequenza di un corso per Ausiliario del traffico, tenutosi a Sessa Aurunca nei giorni 2 – 8 novembre 2022 dalla mitica SOES, la società vincitrice dell’appalto per le strisce blu che tanto stanno disturbando i sessani.

Ovviamente l’attestato di formazione, è stato reso pubblico “urbi et orbi” dallo stesso Forgetta sulla propria pagina social, corredandola anche di svariati post amorevoli nei confronti sia del “proprio Comandante Emerito” che dello stesso Ciro Marcigliano, del quale si era autoproclamato portavoce ufficiale, senza peraltro essere mai smentito.

Ora ci viene da pensare, ma è mai possibile che un personaggio che ha usato violenza contro un ufficiale dei Vigili Urbani, finisca a fare proprio il vigile urbano supplente a pochi chilometri dal luogo nel quale ha compiuto le violenze?

La denuncia del dott. Casale del 2020, ha avuto un seguito, oppure visti i fraterni rapporti tra il Casale ed Emerito, è stata rimessa e tutti amici come prima?

Il sospetto viene datosi anche l’amicizia socia tra aggressore ed aggredito.

Ma ancora non finisce qui, perché abbiamo parlato dei questuanti, del presunto pregiudicato, ed ora tocca al “comandato”; si perché il sindaco Di Iorio è solito utilizzare come autista un agente di Polizia Penitenziaria, sessano di origine ma pare che goda di un distacco politico presso l’ufficio di presidenza del consiglio regionale della Campania. Come è possibile quindi che Gennaro Oliviero si faccia distaccare un agente di polizia nel proprio ufficio per poi “prestarlo” al sindaco di Sessa Aurunca per le proprie esigenze? Di chi è la proprietà del cartellino, è ceduto a parametro zero, l’agente ha un “procuratore”, che percentuale incassa?

Tanto per sdrammatizzare…

Concludiamo con un altro caso di studio, rappresentato dal sig. Alessandro Gaetani, il quale oltre ad accompagnare puntualmente il sindaco, prestandogli il braccio finanche durante le processoni religiose, gode del privilegio di una scrivania personale nello studio del sindaco stesso con tanto di personal computer a propria disposizione, con il quale (ipotizziamo) scriva le delibere con le quali si assegnano incarichi alla “Domizia Incoming” della quale è azionista al 25% assieme al papà (25%) e tale Coscia Nadia (50%), per trasportare i turisti da Baia Domizia a Sessa con spese di viaggio a carico del comune in modo da far felice il vice sindaco Italo Calenzo, il quale può sfogare la sua passione per le foto di gruppo e raccontare di miriadi di turisti in visita alla sua amata Sessa, al grido di : “SOLO COSE BELLE”! Oppure può scrivere di delibere di affidamento di incarichi per l’asfaltatura di strade comunali che, guarda caso la combinazione, passano dinanzi al deposito degli autobus dell’altra azienda di famiglia – la Gaetani autotrasporti – o a terreni di famiglia che subiranno importanti incrementi di valore. Giusto per la cronaca e non per evidenziare altre coincidenze, per carità, non sia mai nostra intenzione, il giovane Gaetani è nipote del dott. Luigi Mascolo, il noto imprenditore di mille settori per cui Lorenzo Di Iorio ha svolto e svolge ancora il ruolo di amministratore delegato di alcune società di proprietà dello stesso Mascolo.

Dott. Girolamo Martino…abbiamo bisogno davvero di maggior chiarezza e meno Don Abbondio!